



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. 215 LEGISLATURA N. X

delibera
1333

DE/CE/SGG Oggetto: L.R. n. 20/2001. Parziale modifica delle deliberazioni
0 NC di organizzazione n. 1536/2016, n. 31/2017 e ss.mm.ii.
 e delle deliberazioni n. 279/2017 e n. 879/2018 della
 Giunta regionale
Prot. Segr. 1424

Lunedì 8 ottobre 2018, nella sede della Regione Marche, ad Ancona, in via Gentile da Fabriano, si è riunita la Giunta regionale, regolarmente convocata.

Sono presenti:

- LUCA CERISCIOLI Presidente
- MANUELA BORA Assessore
- LORETTA BRAVI Assessore
- FABRIZIO CESETTI Assessore
- MORENO PIERONI Assessore
- ANGELO SCIAPICHETTI Assessore

E' assente:

- ANNA CASINI Vicepresidente

Constatato il numero legale per la validità dell'adunanza, assume la Presidenza il Presidente della Giunta regionale, Luca Ceriscioli. Assiste alla seduta il Segretario della Giunta regionale, Deborah Giraldi.

Riferisce in qualità di relatore l' Assessore Fabrizio Cesetti.

La deliberazione in oggetto è approvata all'unanimità dei presenti.

NOTE DELLA SEGRETERIA DELLA GIUNTA

Inviata per gli adempimenti di competenza

- alla struttura organizzativa: _____
- alla P.O. di spesa: _____
- al Presidente del Consiglio regionale
- alla redazione del Bollettino ufficiale

Il _____

L'INCARICATO

Proposta o richiesta di parere trasmessa al Presidente del Consiglio regionale il _____
prot. n. _____

L'INCARICATO



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Oggetto: L.R. n. 20/2001. Parziale modifica delle deliberazioni di organizzazione n. 1536/2016, n.31/2017 e ss.mm.ii e delle deliberazioni n. 279/2017 e n. 879/2018 della Giunta regionale.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dal dirigente del Servizio Risorse Umane, organizzative, strumentali, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA la proposta del Segretario generale, che contiene il parere favorevole di cui all'articolo 4, comma 4, della legge regionale 15 ottobre 2001 n. 20, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica e l'attestazione che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare un onere a carico del bilancio regionale;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1

DELIBERA

1. di modificare parzialmente la deliberazione n. 1536/2016 (art. 4 e 9 l.r. 20/2001. Istituzione dei Servizi della Giunta regionale) come appresso:
 - o la competenza relativa alle "Eccedenze alimentari" è trasferita dal Servizio "Attività produttive, lavoro e istruzione" al Servizio "Tutela, gestione e assetto del territorio";
 - o le competenze del Servizio "Politiche Agroalimentari" sono integrate con le ulteriori competenze relative "Internazionalizzazione delle imprese agricole e agroalimentari" precedentemente ricomprese nel Servizio "Attività produttive, lavoro e istruzione";
2. di modificare parzialmente la deliberazione n. 31/2017 e ss.mm.ii (L.R. n. 20/2001. Istituzione delle posizioni dirigenziali di funzione nell'ambito della Segreteria generale e dei Servizi) istituendo le seguenti nuove strutture dirigenziali, con competenze e fasce retributive come da Allegati A e B:
 - o all'interno del Servizio "Protezione Civile", viene istituita la P.I. (Posizione Individuale) denominata "Supporto all'attuazione delle funzioni tecniche di Protezione Civile – funzioni vicarie";
 - o all'interno del Servizio "Stazione Unica Appaltante" viene istituita la P.F. denominata "Soggetto aggregatore";
3. di modificare parzialmente la deliberazione n. 31/2017 sopra citata integrando e/o spostando le competenze di alcune strutture, che vengono conseguentemente ridenominate, come all'Allegato A e modificandone le fasce retributive in relazione al nuovo carico di responsabilità, come da Allegato B, e di seguito elencate:
 - o all'interno del Servizio "Attività produttive, lavoro e istruzione", vengono modificate le declaratorie e di conseguenza ridenominate la P.F. "Programmazione integrata, Commercio, Cooperazione e Internazionalizzazione" in P.F. "Industria, artigianato, cooperazione e internazionalizzazione"; la P.F. "Economia ittica" in "Economia ittica, commercio e tutela dei consumatori"; la P.F. "Promozione e sostegno alle politiche attive per il lavoro e corrispondenti servizi territoriali", in P.F. "Promozione e sostegno alle politiche attive per il lavoro,



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- corrispondenti servizi territoriali e aree di crisi*” inoltre viene modificata la declaratoria della P.F. *“Innovazione, ricerca e competitività”*;
- all’interno del Servizio *“Sviluppo e valorizzazione delle Marche”*, alla P.F. *“Accoglienza e ricettività strutture turistiche”* sono attribuite ulteriori specifiche competenze in materia di turismo e la stessa viene ridenominata P.F. *“Turismo”*;
 - all’interno del Servizio *“Politiche Agroalimentari”*, vengono modificate le competenze attribuite alla P.F. *“Programmazione, sviluppo delle aree rurali, qualità delle produzioni e SDA di MC”* e alla P.F. *“Competitività, multifunzionalità ed internazionalizzazione dell’impresa agricola ed agroalimentare e SDA di FM-AP”*;
 - all’interno del Servizio *“Tutela, gestione e assetto del territorio”*, vengono modificate le declaratorie e di conseguenza ridenominate la P.F. *“Edilizia, espropriazione e gestione del patrimonio”* in P.F. *“Tutela del Territorio di AN e Gestione del patrimonio”*; la P.F. *“Urbanistica, paesaggio ed informazioni territoriali”* in *“Urbanistica, paesaggio, informazioni territoriali, edilizia ed espropriazione”*; la P.F. *“Tutela delle acque e tutela del territorio di Ancona”* in P.F. *“Tutela delle acque e difesa del suolo e della costa”*; la P.F. *“Difesa del suolo e della costa”* viene trasformata in P.F. denominata *“Supporto tecnico nell’ambito della difesa del suolo”* in ragione del fatto che la originaria P.F., che assommava tra le proprie competenze anche quelle dell’Autorità di bacino regionale, andrà ad essere successivamente soppressa in ragione dell’attuazione delle disposizioni normative di cui all’art. 63, comma 4 del D.Lgs 152/2006 e del DM Ambiente e Tutela del Territorio e del mare n. 294/2016, di istituzione della nuova Autorità di Bacino distrettuale dell’Appennino centrale a cui andrà trasferito il relativo personale, anche dirigenziale, sulla base di quanto previsto dal DPCM 4 aprile 2018 e dalla Circolare del M.A.T.T.M.; al momento della conclusione del predetto processo di riorganizzazione delle Autorità di bacino la P.F. sarà definitivamente soppressa;
 - sempre all’interno del Servizio *“Tutela, gestione e assetto del territorio”*, infine, vengono meglio specificate le declaratorie delle Posizioni di Funzione *“Tutela del Territorio di Pesaro – Urbino”*, *“Tutela del Territorio di Macerata”*, *“Tutela del Territorio di Fermo”*, *“Tutela del Territorio di Ascoli Piceno”* e *“Bonifiche, fonti energetiche, rifiuti, cave e miniere”*;
4. di stabilire che in via prioritaria vengano ricoperte solo alcune posizioni dirigenziali secondo quanto previsto nell’allegato C alla presente deliberazione, che trovano copertura finanziaria in sede di ridefinizione del Piano dei fabbisogni di personale per il 2018, utilizzando le economie sulle risorse destinate al turnover dirigenziale determinatesi su tale piano; le ulteriori posizioni verranno ricoperte con decorrenza 2019, a valere sulle risorse rese disponibili dal piano dei fabbisogni per tale anno;
 5. di stabilire che la copertura delle posizioni dirigenziali, che hanno avuto modifiche delle competenze e relative attribuzioni per effetto del presente provvedimento, sarà assicurata attraverso specifico interpello al quale potranno concorrere i dirigenti già in servizio e, per quanto rilevatosi necessario, attraverso il ricorso alle graduatorie concorsuali vigenti presso l’ente;
 6. di modificare le deliberazioni n. 279/2017 e n. 879/2018 relative alle posizioni non dirigenziali, ricollocando le stesse a seguito delle variazioni di cui ai punti precedenti e specificando alcune denominazioni così come indicato nell’Allegato D alla presente deliberazione, mantenendo la titolarità dell’incarico ai rispettivi responsabili, il personale coinvolto verrà riassegnato con atti dei dirigenti di Servizio interessati;
 7. di conferire, nell’ambito della Segreteria Generale, la titolarità della P.F. *“Controlli di secondo livello, auditing e società partecipate”* alla diretta responsabilità del Segretario generale a far data dal 1 novembre 2018;
 8. tutte le modifiche organizzative sopra descritte decorrono dalla data del 1° novembre 2018;
 9. nel rispetto dell’art. 23 del D.Lgs n. 75/2017 e dell’emanando Contratto Collettivo Nazionale Funzioni Locali – Area Dirigenza si valuterà l’incremento del fondo per il pagamento delle retribuzioni di posizione e di risultato della dirigenza della Giunta regionale al fine di assicurare un



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

corrispondente aumento della parte stabile dello stesso fondo, analogamente a quanto previsto dal comma 3 dell'art. 26 del CCNL 23/12/1999 per la stessa area della dirigenza;
10. di stabilire che gli allegati A, B, C e D costituiscono parte integrante della presente deliberazione.

II SEGRETARIO DELLA GIUNTA
REGIONALE
(Deborah Giraldi)

II PRESIDENTE DELLA GIUNTA
REGIONALE
(Luca Ceriscioli)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

L'articolo 4, comma 1, della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 (Norme in materia di organizzazione e di personale della Regione), attribuisce alla Giunta regionale il compito di deliberare in materia di organizzazione ed in particolare di istituzione dei Servizi e delle Posizioni dirigenziali individuali e di funzione.

L'articolo 8, comma 3, lettera b), dispone che il Comitato di direzione propone alla Giunta regionale gli atti relativi all'istituzione delle Posizioni dirigenziali individuali e di funzione.

Con deliberazione n. 1536 del 07/12/2016 la Giunta regionale ha istituito i Servizi della Giunta individuando le specifiche materie di competenza della Segreteria generale e di ciascun Servizio.

Con successiva deliberazione n. 31 del 25/01/2017 la Giunta regionale ha istituito le Posizioni individuali e di funzione nell'ambito della Segreteria generale e dei Servizi indicando rispettivamente le materie riservate al Segretario generale, ai dirigenti dei Servizi nonché le competenze attribuite a ciascun dirigente di Posizione funzione; nel corso dell'anno con successive deliberazioni sono state apportate modeste variazioni all'assetto organizzativo di alcune strutture della Giunta regionale e alle relative competenze.

Al fine di ottimizzare l'omogeneità e la coerenza delle competenze di alcune strutture dirigenziali anche in conseguenza dei collocamenti a riposo di unità dirigenziali e dei relativi mutati incarichi conferiti, si rende ora necessario modificare parzialmente tale assetto organizzativo.

Di conseguenza occorre modificare parzialmente la deliberazione n. 1536/2016, trasferendo la competenza relativa alle "Eccedenze alimentari" dal Servizio Attività produttive, lavoro e istruzione al Servizio Tutela, gestione e assetto del territorio e specificando all'interno della declaratoria del Servizio Politiche Agroalimentari la competenza relativa a "Internazionalizzazione delle imprese agricole e agroalimentari", precedentemente ricomprese nel Servizio Attività produttive, lavoro e istruzione.

Occorre poi procedere alla parziale modifica della deliberazione n. 31/2017 e ss.mm.ii sia attraverso l'istituzione di nuove posizioni dirigenziali, con specifiche competenze e relative fasce retributive, sia attraverso l'integrazione e lo spostamento di competenze all'interno di posizioni di funzione già istituite, con conseguente mutamento di alcune denominazioni e fasce retributive; in entrambi i casi le modifiche sono dettagliate all'interno degli allegati A e B, parte integrante della presente deliberazione.

In particolare:

- al fine di consentire una più equilibrata ripartizione dei carichi lavorativi in capo al dirigente del Servizio ed assicurare che comunque sia sempre individuabile ed immediatamente operativo, in caso di necessità, con funzioni vicarie dello stesso dirigente, all'interno del Servizio Protezione Civile, viene istituita la Posizione Individuale denominata "Supporto all'attuazione delle funzioni tecniche di Protezione Civile – funzioni vicarie", a cui vengono attribuite le competenze di supporto al dirigente del Servizio nell'attuazione delle funzioni tecniche di protezione civile, contestualmente le materie riservate al dirigente vengono integrate con le competenze relative a "Soggetto attuatore sisma 2016 su delega del Presidente della Giunta" e "Gestione delle Contabilità Speciali connesse a stati di emergenza ex art. 7, comma 1, lettera c) D.lgs. 1/2018 e relative rendicontazioni";

- al fine di potenziare il ruolo della SUAM, iscritta per la regione Marche nell'elenco dei soggetti aggregatori regionali tenuto da ANAC, e quindi unico soggetto abilitato a svolgere le procedure di affidamento per le categorie merceologiche che vengono via via individuate in esecuzione della normativa contenuta nell'art. 9 del D.L. n. 66/2014, convertito in legge n. 89/2014, sempre crescenti negli anni (arrivando attualmente a 25 categorie merceologiche di competenza esclusiva della SUAM come soggetto aggregatore regionale), confermando quindi il trend legislativo di accentramento della funzione dell'e-procurement pubblico, al fine di conseguire gli obiettivi della normativa sulla spending review all'interno del Servizio Stazione Unica Appaltante viene istituita la Posizione di funzione denominata "Soggetto aggregatore", per le finalità di supporto e sviluppo delle attività specifiche che la vigente normativa nazionale affida a tali soggetti in materia di appalti di lavori, servizi e forniture, con oneri a carico del soggetto aggregatore ex art. 1 comma 512 della L. 208/2015, in deroga ai limiti assunzionali, finanziato



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

con fondi di cui all'art. 9 comma 9 del D.L. 66/2014. Infatti lo svolgimento delle procedure in qualità di soggetto aggregatore richiede necessariamente competenze altamente specialistiche, che non hanno solo a che fare con la mera conoscenza della conformità amministrativa degli atti di gara al codice dei contratti pubblici, ma che implicano lo studio del mercato di riferimento delle categorie previste dalla normativa, oltretutto la capacità di raccolta del fabbisogno al fine di arrivare ad una corretta pianificazione delle iniziative che siano nella misura maggiore possibile rispondenti ai bisogni del territorio.

Altre:

- all'interno del *Servizio Attività produttive, lavoro e istruzione*, vengono modificate e ridenominate la P.F. "*Programmazione integrata, Commercio, Cooperazione e Internazionalizzazione*" ora nominata P.F. "*Industria, artigianato, cooperazione e internazionalizzazione*" la P.F. "*Economia ittica*" ora nominata "*Economia ittica, commercio e tutela dei consumatori*"; la P.F. *Promozione e sostegno alle politiche attive per il lavoro e corrispondenti servizi territoriali*" ora nominata P.F. "*Promozione e sostegno alle politiche attive per il lavoro, corrispondenti servizi territoriali e aree di crisi*"; viene inoltre modificata la declaratoria della P.F. "*Innovazione, ricerca e competitività*";

- all'interno del *Servizio Sviluppo e valorizzazione delle Marche*, alla P.F. "*Accoglienza e ricettività strutture turistiche*" sono attribuite ulteriori specifiche competenze in materia di turismo con conseguente ridenominazione in P.F. "*Turismo*";

- all'interno del *Servizio Politiche Agroalimentari*, vengono modificate e integrate alcune competenze attribuite alla P.F. "*Programmazione, sviluppo delle aree rurali, qualità delle produzioni e SDA di MC*" e alla P.F. "*Competitività, multifunzionalità ed internazionalizzazione dell'impresa agricola ed agroalimentare e SDA di FM - AP*";

- all'interno del *Servizio Tutela, gestione e assetto del territorio*, vengono modificate le declaratorie e di conseguenza ridenominate la P.F. "*Edilizia, espropriazione e gestione del patrimonio*" in P.F. "*Tutela del Territorio di AN e Gestione del patrimonio*"; la P.F. "*Urbanistica, paesaggio ed informazioni territoriali*" in "*Urbanistica, paesaggio, informazioni territoriali, edilizia ed espropriazione*"; la P.F. "*Tutela delle acque e tutela del territorio di Ancona*" in P.F. "*Tutela delle acque e difesa del suolo e della costa*"; infine vengono meglio specificate le declaratorie delle Posizioni di funzione "*Tutela del Territorio di Pesaro - Urbino*", "*Tutela del Territorio di Macerata*", "*Tutela del Territorio di Fermo*", "*Tutela del Territorio di Ascoli Piceno*", mentre la PF "*Bonifiche, fonti energetiche, rifiuti, cave e miniere*" viene integrata con la competenza relativa alle "eccedenze alimentari".

La P.F. "*Difesa del suolo e della costa*" viene trasformata in P.F. denominata "*Supporto tecnico nell'ambito della difesa del suolo*" in ragione del fatto che la originaria P.F., che assommava tra le proprie competenze anche quelle dell'Autorità di bacino regionale, andrà ad essere successivamente soppressa in ragione dell'attuazione delle disposizioni normative di cui all'art. 63, comma 4 del D.Lgs 152/2006 - Codice ambiente - e del DM Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare n. 294/2016, di istituzione della nuova Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino centrale a cui andrà trasferito il relativo personale, anche dirigenziale, delle sopresse Autorità regionali sulla base di quanto previsto dal DPCM 4 aprile 2018 e dalla Circolare del M.A.T.T.M. Fino all'avvenuto trasferimento del suddetto personale, lo stesso, compresa l'unità dirigenziale, rimarrà incardinato presso la nuova P.F. limitatamente a quello destinato alle specifiche funzioni da trasferire, anche mediante distacco o avvalimento temporanea, alla nuova Autorità di Bacino distrettuale.

In via prioritaria vengono ricoperte solo alcune posizioni dirigenziali secondo quanto previsto nell'allegato C alla presente deliberazione, che trovano copertura finanziaria in sede di ridefinizione del Piano dei fabbisogni di personale per il 2018, utilizzando le economie sulle risorse destinate al turnover dirigenziale determinatesi su tale piano; le ulteriori posizioni verranno ricoperte con decorrenza 2019, a valere sulle risorse rese disponibili dal piano dei fabbisogni per tale anno.

La copertura delle posizioni dirigenziali che hanno avuto modifiche delle competenze e relative attribuzioni per effetto del presente provvedimento dovrà essere assicurata attraverso specifico interpello al quale potranno concorrere i dirigenti già in servizio e, per quanto rilevatosi necessario, attraverso il



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ricorso alle graduatorie concorsuali vigenti presso l'ente, nel rispetto dell'art. 28 della legge regionale n. 20/2001 e dell'art. 19 comma 1 bis e 5 bis del D.Lgs n. 165/2001.

A seguito delle variazioni apportate alle strutture dirigenziali di cui ai punti precedenti, occorre procedere alla modifica delle deliberazioni n. 279/2017 e n. 879/2018, ricollocando alcune posizioni organizzative, specificandone in taluni casi le denominazioni, così come indicato nell'Allegato D alla presente deliberazione. La titolarità degli incarichi è mantenuta ai rispettivi responsabili, mentre il restante personale coinvolto verrà riassegnato con successivo atto dei dirigenti dei Servizi interessati.

A far data dal 1° novembre 2018, la titolarità della P.F. "Controlli di secondo livello, auditing e società partecipate", viene conferita alla diretta responsabilità e direzione del Segretario generale.

Al fine di garantire il finanziamento dei maggiori oneri retributivi connessi alla istituzione delle nuove posizioni di funzione, nel rispetto dell'art. 23 del D.Lgs n. 75/2017 e dell'emanando Contratto Collettivo Nazionale Funzioni Locali – Area Dirigenza, si valuterà l'incremento del fondo per il pagamento delle retribuzioni di posizione e di risultato della dirigenza della Giunta regionale al fine di assicurare un corrispondente aumento della parte stabile dello stesso fondo, analogamente a quanto previsto dal comma 3 dell'art. 26 del CCNL 23/12/1999 per la stessa area della dirigenza.

Le modifiche organizzative disposte dal presente atto decorrono dal 1 novembre 2018.

Il Comitato di direzione si è espresso favorevolmente sulla proposta nella seduta del 1°8 ottobre 2018.

Della presente proposta è stata fornita informativa alle organizzazioni sindacali del comparto e della dirigenza e alla RSU in data 5/10/2018.

Gli allegati A, B, C e D costituiscono parte integrante della presente deliberazione.

Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/1990 e degli articoli 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della deliberazione di Giunta n. 64/2014.

Il responsabile del procedimento
(Piergiuseppe Mariotti)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROPOSTA E PARERE DEL SEGRETARIO GENERALE

La sottoscritta esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e ne propone l'adozione alla Giunta regionale.

Attesta inoltre che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun maggiore onere di spesa a carico del Bilancio regionale.

La sottoscritta propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione, in relazione alla quale dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/1990 e degli articoli 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della deliberazione di Giunta n. 64/2014.

Il Segretario generale
(Deborah Giraldi)

La presente deliberazione si compone di ___ pagine di cui ___ pagine di allegati.

Il Segretario della Giunta
(Deborah Giraldi)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ALLEGATO A

PROTEZIONE CIVILE

Materie riservate al dirigente del Servizio - Missione 11.01 – 11.02

Attività di raccordo del sistema, gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali della protezione civile
Avvenimenti di massa e grandi eventi
Salute e sicurezza degli operatori professionali e volontari
Attività a rischio di incidenti rilevanti
Centro funzionale multirischi per la meteorologia, l'idrologia e la sismologia
Sistemi trasmissivi dedicati alla sicurezza ed al soccorso, anche sanitario
Emergenze, Sala operativa unificata permanente e Centro operativo regionale
Raccordo del sistema di soccorso sanitario con i soggetti competenti in materia di sicurezza e soccorso pubblico, in collaborazione con il Servizio Sanità
Prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi
Acquisizione dei beni e dei servizi in condizione di emergenza
Predisposizione delle attività di pianificazione e supporto agli enti locali ed agli altri soggetti per l'elaborazione dei piani
Logistica e funzionalità delle sedi di protezione civile
Volontariato di protezione civile
Impiego dei materiali essenziali e di pronto intervento
Soggetto attuatore sisma 2016 su delega del Presidente della Giunta
Gestione delle Contabilità Speciali connesse a stati di emergenza ex art. 7, comma 1, lettera c) D.lgs. 1/2018 e relative rendicontazioni

P.I. Supporto all'attuazione delle funzioni tecniche di protezione civile – funzioni vicarie
Missione 11.01 – 11.02

Supporto al dirigente nell'attuazione delle funzioni tecniche di protezione civile.
Attività di pianificazione di protezione civile e supporto agli EE.LL. e agli altri soggetti per l'elaborazione dei piani.
Attività a rischio di incidenti rilevanti.
Coordinamento delle procedure di acquisizione di beni e servizi sia per le attività ordinarie che per quelle di emergenza.
Funzioni vicarie del dirigente del Servizio
Raccordo con le posizioni organizzative di riferimento su indicazione del dirigente del Servizio



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

SERVIZIO STAZIONE UNICA APPALTANTE

P.F. Soggetto aggregatore – Missione 1.03

Procedure di affidamento degli appalti per le categorie merceologiche di cui alla vigente normativa di cui all'articolo 1, commi 449, 450 e 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, all'articolo 2, comma 574, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, all'articolo 1, comma 7, all'articolo 4, comma 3-quater e all'articolo 15, comma 13, lettera d) del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, nonché all'art.9 del D.L. n. 66/2014, convertito in legge n. 89/2014, e per gli ulteriori beni e servizi individuati annualmente con l'apposito DPCM in esecuzione della normativa predetta.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

SERVIZIO ATTIVITA' PRODUTTIVE, LAVORO E ISTRUZIONE

P.F. Industria, artigianato, cooperazione e internazionalizzazione – Missione 14.01 – 14.03 – 19.01 – 19.02

Progettazione e gestione delle misure nell'ambito dell'asse 3 del POR FESR
Creazione di impresa e trasferimenti di impresa
Domotica, Credito agevolato alle imprese, Creazione d'impresa
Strutture di garanzia, finanza innovativa e sostegno al capitale di rischio
Attuazione dello Small Business Act, Ricambio generazionale, successione e trasmissione d'impresa
Imprenditoria giovanile e femminile, Cooperazione nei settori produttivi, Consorzi e reti di impresa
Internazionalizzazione del sistema produttivo ed economico marchigiano
Sportello unico per l'internazionalizzazione delle imprese
Rapporti con i soggetti esterni che operano in materia di internazionalizzazione
Attrazione degli investimenti esteri, Consorzi export
Macroregione Adriatico – Ionica
Cooperazione territoriale Europea (CTE)
Cooperazione allo sviluppo
Valorizzazione delle produzioni e promozione delle MPMI

P.F. Economia ittica, commercio e tutela dei consumatori - Missione 14.02 – 16.02

Pesca Marittima - programmazione di settore
Gestione del fondo europeo di settore FEP 2007-2013
Programmazione e gestione del fondo europeo di settore FEAMP 2014-2020
Acquacoltura e relative concessioni demaniali marittime
Azioni di sviluppo locale – FLAG e CLLD
Pescaturismo, ittioturismo e pesca ricreativa
Osservatorio regionale del commercio
Somministrazione al pubblico di alimenti e bevande (S.A.B.)
Commercio in sede fissa, su aree pubbliche ed equo solidale
Tutela dei consumatori, Fiere e mercati e locali storici, sagre di qualità
CAT centri di assistenza tecnica alle imprese
Medie e grandi strutture di vendita e rilascio nulla osta regionale
Rete di distribuzione carburanti e Osservatorio regionale
Rapporti con le CCIAA e con le aziende speciali territoriali
Progettazione e gestione delle attività su fondi statali relative al rilancio del sistema produttivo colpito dal Sisma) e donazioni regionali sisma
Delocalizzazione attività produttive ed economiche secondo la normativa Sisma
Referente tecnico in materia di commercio presso Commissione Attività produttiva



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

P.F. Promozione e sostegno alle politiche attive per il lavoro, corrispondenti servizi territoriali e aree di crisi – Missione 15.01-15.03 –15.04 -14.01 - 14.05

Osservatorio Regionale mercato del lavoro
Accreditamenti per i servizi al lavoro
Programmazione e gestione degli interventi di politica attiva del lavoro: borse lavoro e tirocini, sostegno alla costituzione di nuove imprese ecc., anche cofinanziati dall'UE
Promozione e sostegno dell'occupazione, della stabilità, della regolarità, della sicurezza e della qualità del lavoro
Promozione e sostegno della buona imprenditoria, ristrutturazioni e riconversioni
Ammortizzatori sociali
Vertenze aziendali, procedure di mobilità, cassa integrazione guadagni straordinari (CIGC), contratti di solidarietà e lavori socialmente utili
Promozione di azioni di sostegno alle pari opportunità e supporto alla consigliera di parità
Coordinamento attività dello sportello Informa Donna
Monitoraggio dell'avanzamento fisico e finanziario delle attività di politica attiva del lavoro gestite dalla P.F. e controlli degli interventi sostenuti da strumenti diversi dal POR FSE
Funzione di organismo intermedio del PON "Garanzia giovani"
Misure di sostegno alle imprese nelle aree di crisi produttiva e occupazionale
Accordi di programma di ristrutturazione e riconversione del sistema produttivo

P.F. Innovazione, ricerca e competitività – Missione 14.01 -14.03 -14.04

Strategia di specializzazione intelligente regionale
Innovazione tecnologica, organizzativa e commerciale
Ricerca e sviluppo sperimentale
Cluster tecnologici
Valorizzazione del Made in Italy
Creazione, sviluppo e consolidamento start up innovative
Partenariati pubblico-privati e procurement innovativo nell'ambito salute-benessere
Progettazione e gestione delle misure nell'ambito dell'asse 1 del POR FESR
Valorizzazione e diffusione del paradigma Manifattura 4.0
Sostegno e valorizzazione dell'economia circolare
Progettazione e gestione delle attività POR – FESR 2014/2020 relative al rilancio del sistema produttivo colpito dal Sisma
Programmazione e valorizzazione delle iniziative collegate alla partecipazione agli EXPO inerenti le tematiche dell'innovazione



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

SERVIZIO SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE MARCHE

P.F. Turismo - Missione 7.01

Sistema dell'informazione e assistenza turistica
Indirizzo e coordinamento dei Centri IAT
Demanio marittimo per finalità turistiche
Bandi e interventi di valorizzazione dei cluster
Aiuti alle aziende turistiche ai fini della riqualificazione
Strutture ricettive, professioni turistiche e agenzie di viaggio
Strutture ricettive, classificazione, monitoraggio qualità, marchio "Q"
Rapporti con la Commissione Turismo nell'ambito della Conferenza delle Regioni italiane
Osservatorio regionale del turismo
Sistema integrato di accoglienza alle popolazioni colpite dal sisma
Interventi di sostegno al reddito delle imprese turistiche danneggiate dal sisma
Interventi di ripristino strutturale per la riqualificazione sismica del patrimonio immobiliare turistico
Coordinamento delle politiche di accoglienza con particolare riguardo alla gestione dei servizi sul territorio ed alla valorizzazione degli itinerari nonché degli eventi locali
Rilevamento dei flussi turistici annuali con comparazione statistica annualità pregresse per arrivi/presenze e nazionalità di provenienza
Formazione professionale delle diverse figure di operatori turistici



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

SERVIZIO POLITICHE AGROALIMENTARI

P.F. Programmazione, sviluppo delle aree rurali, qualità delle produzioni e SDA di Macerata
- Missione 16.01 -16.03

Gestione organizzativa della Struttura decentrata agricoltura di Macerata
Programmazione del PSR ed altri piani e programmi in ambito agricolo e di sviluppo dei territori rurali
Supporto ad ADG su attività di sorveglianza e valutazione del PSR
Misure relative alla Priorità 6 del PSR: LEADER
Misure di sostegno di attività di formazione, informazione e consulenza delle imprese
Qualità delle produzioni agroalimentari e vigilanza sugli Organismi di certificazione
Collegamento con le attività di competenza di ASSAM in materia di qualità delle produzioni
Sostegno all'Agroindustria
Verifica della coerenza delle attività dell'Agenzia dei Servizi per il Settore Agroalimentare (AS-SAM) con le politiche regionali di settore

P.F. Competitività, multifunzionalità ed internazionalizzazione dell'impresa agricola ed agroalimentare e SDA di Fermo -Ascoli Piceno
- Missione 16.01 -16.03

Gestione organizzativa della Struttura decentrata agricoltura di Ascoli Piceno e Fermo
Misure di sostegno per investimenti produttivi nelle aziende agricole
Incentivi al ricambio generazionale in agricoltura
Legge Regionale 21/2011: agriturismo, agricoltura sociale ed altre attività connesse all'agricoltura nonché alla sua diversificazione
OCM vitivinicolo ed attuazione del relativo Programma Nazionale di sostegno (PNS)
Promozione dei prodotti agroalimentari all'interno dell'Unione Europea e verso i Paesi Terzi
Internazionalizzazione delle imprese agricole e agroalimentari
Programmi di intervento per il recupero del potenziale agricolo colpito dal sisma
Criteri applicativi della Legge Regionale 13/1990 in materia di edilizia rurale
IAP e qualifiche professionali
Interventi del PSR per le Aree interne
Filieri agroalimentari, filiere corte e mercati locali



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

SERVIZIO TUTELA, GESTIONE E ASSETTO DEL TERRITORIO

P.F. Tutela del territorio di Ancona e gestione del patrimonio – Missione 9.01 – 1.05

- Gestione del patrimonio immobiliare regionale, compresa la manutenzione ordinaria e straordinaria:
- Programmazione interventi manutenzione ordinaria-straordinaria
 - Studi di fattibilità interventi
 - Progetti, direzione lavori, contabilità e sicurezza cantieri per interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, ristrutturazioni e nuove costruzioni
 - Gestione appalto calore, raffreddamento ed elettrico
 - Valutazione immobili e stime
 - Supporto tecnico al servizio Risorse finanziarie e bilancio
 - Gare appalto per lavori e servizi inerenti la PF
 - Accatastamenti, regolarizzazioni e perfezionamento atti autorizzativi/agibilità immobili
 - Gestione rischio amianto
 - Gestione piccole manutenzioni in collaborazione con la PF Provveditorato, economato e sicurezza sui luoghi di lavoro
 - Gestione logistica delle riorganizzazione degli uffici in collaborazione con la PF Provveditorato, economato e sicurezza sui luoghi di lavoro
- Pianificazione, Progettazione, esecuzione, collaudo di opere e lavori di difesa del suolo e riduzione del rischio idrogeologico di competenza regionale
- Pronto intervento (D.Lgs. 1010/1948) a seguito di calamità naturali su opere e infrastrutture di competenza regionale
- Tutela e gestione del vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923 L.R. 6/2005):
- Autorizzazione e pareri su interventi in aree soggette a vincolo idrogeologico (R.D.L. 3267/1923), Rilascio Nulla osta/pareri /autorizzazioni di tagli boschivi al di fuori dei territori delle Unioni Montane (art. 10 L.R. 6/2005 – D.G.R. 2585/2001) e di riduzione di superfici boscate con compensazione (art. 12 L.R. 6/2005)
 - Rilascio delle dichiarazioni di fallimento di rimboschimenti eseguiti con fondi pubblici (art. 13 c.4 L.R. 6/2005)
- Riduzione, mitigazione e gestione del rischio idraulico:
- Attività di sorveglianza e polizia idraulica (R.D. 523/1904)
 - Rilascio di autorizzazioni/nulla osta/ pareri idraulici per opere e lavori da eseguirsi negli alvei fluviali o con essi interferenti (R.D. 523/1904)
 - Nulla osta idraulici per rilascio di concessioni idrauliche e demaniali (art. 30 e 31 L.R. 05/2006)
 - Autorizzazione idraulica per deviazioni, nuove inalveazioni o tombamenti di corsi d'acqua demaniali (R.D. 523/1904)
 - Progettazione, esecuzione, collaudo di opere e lavori idraulici di competenza regionale
 - Opere e lavori di difesa, sistemazione, regimazione e regolazione dei corsi d'acqua con finalità di gestione del rischio idraulico
 - Interventi di manutenzione idraulico forestale e gestione dei corsi d'acqua nei tratti di competenza regionale
 - Moderazione delle piene
 - Pronto intervento idraulico



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Presidi territoriali idraulici e servizio di piena
Progetti generali di gestione dei corsi d'acqua

Pianificazione territoriale, strumenti urbanistici e loro varianti:

Valutazioni in ordine alla compatibilità idraulica delle trasformazioni (art. 10 L.R. 22/2011),
Pareri idraulici e inerenti il rischio idraulico nell'ambito di procedure VAS, VIA, AIA, etc per
approvazione strumenti urbanistici e loro varianti (L.R. 34/92),
Pareri idraulici previsti dalle norme di attuazione dei piani di assetto idrogeologico.

Concessione delle piccole derivazione d'acqua pubblica, attingimenti da falda e Gestione del Demanio
Idrico:

Concessioni idrauliche per attraversamenti, fiancheggiamenti, scarichi nei corsi d'acqua demaniali
(R.D. 523/1904, art. 30 L.R. 05/2006)

Concessione aree demaniali (art. 31 L.R. 05/2006)

Pareri idraulici per la sdemanializzazione delle aree del demanio idrico

Rilascio e gestione concessioni di derivazione acque pubbliche (piccole derivazioni) comprensivo
di autorizzazioni e nulla osta idraulici necessari

Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee e scavo di pozzi (piccole derivazioni)

Implementazione catasto regionale delle derivazioni

Attività di sorveglianza e polizia idraulica sulle derivazioni e opere connesse

Autorizzazioni e controllo sbarramenti di ritenuta

Rischio sismico:

Attività di controllo sulle costruzioni previsti dalla normativa antisismica L. 64/1974 e L.R.
33/1984

Repressioni delle violazioni in materia

Pareri compatibilità geomorfologica (art. 89 DPR 380/2001)

P.F. Urbanistica, Paesaggio, informazioni territoriali, edilizia ed espropriazione – Missione 4.03 - 8.01 – 8.02 – 9.01 – 9.02 – 9.05

Beni paesaggistici

Attività e servizi relativi all'urbanistica:

elaborazione di norme regionali in materia urbanistica e di governo del territorio

procedure connesse all'applicazione dell'art. 81 del D.P.R. 616/1977, e successive modifiche,
relative alle opere dello Stato;

procedure connesse all'applicazione dell'art. 25 della l. 210/1985, relative alle infrastrutture
ferroviarie;

procedure connesse all'applicazione del d.lgs. n. 152/2008 relativo alla Legge Obiettivo (che
sostituisce il d.lgs. 190/2002 e il d.lgs. 163/2006);

formulazione di pareri agli enti locali su quesiti relativi all'urbanistica e all'edilizia

Attività relative alla predisposizione del piano paesistico ambientale regionale (PPAR)

Conformità dei Piani territoriali di coordinamento (PTC) alla pianificazione regionale e alle norme
sovraordinate

Attività relative alla predisposizione del piano di inquadramento territoriale (PIT)

Supporto ai Bacini distrettuali nelle attività di pianificazione di tutte le materie inerenti la tutela del
Territorio

Commissione regionale per il paesaggio ex art. 137 del d.lgs. 42/2004



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Istituzione del vincolo di “notevole interesse pubblico” per i beni paesaggistici ex artt. 138, 139 e 140 del d.lgs. 42/2004

Attuazione della l.r. 34/2008

Realizzazione, aggiornamento, raccolta, diffusione e conservazione delle informazioni cartografiche e territoriali finalizzate alle attività di pianificazione e governo del territorio della regione e coordinamento dei sistemi cartografici di tutte le strutture

Formazione, conservazione e aggiornamento della raccolta cartografica regionale

Attività relative alla predisposizione del piano di inquadramento territoriale (PIT)

Diffusione dell’informazione cartografica e territoriale relativa alla Regione Marche

Formazione, gestione e implementazione del Sistema Informativo Regionale Ambientale (SIRA)

Edilizia scolastica e universitaria

Politiche abitative ed edilizia residenziale pubblica

Edilizia privata

Edilizia sociale

Espropriazione per pubblica utilità

P.F. Tutela delle acque e difesa del suolo e della costa – Missione 9.01 – 9.04 – 9.06

Demanio Idrico

- Rilascio e gestione concessioni di grandi derivazioni di acqua pubblica, compresa l’eventuale occupazione delle relative aree demaniali
- Autorizzazione escavazione pozzi (grandi derivazioni)
- Coordinamento delle P.F. Tutela del territorio provinciali in materia di Demanio Idrico di loro competenza
- Controllo e Gestione del Catasto regionale delle derivazioni
- Approvazione Progetti di Gestione delle Dighe e loro stralci operativi
- Predisposizione linee guida e archivio dei disciplinari per la gestione degli invasi
- Attività di polizia idraulica sulle grandi derivazioni
- Aggiornamento/modifica LR 5/2006 e suo regolamento attuativo

Piano regionale degli acquedotti

Aggiornamento e attuazione della L.R. 30/2011

Servizio idrico integrato (Acquedotti, Purificazione, Fogne):

- Pianificazione degli interventi per il raggiungimento della conformità degli agglomerati alla Direttiva Europea.
- Programmazione delle risorse finanziarie regionali, statali e comunitarie in materia di infrastrutture idriche
- Riprogrammazione delle economie derivanti da PTA 1994-1996 - Piano Straordinario 2001 - APQ 2004 - APQ 2014
- Predisposizione di proposte di Accordi di Programma Quadro per finanziamenti di infrastrutture idriche
- Gestione dei contributi per la realizzazione di opere finalizzate alle infrastrutture idriche

Attività di programmazione finalizzata alla gestione e al risanamento delle acque inquinate superficiali e sotterranee

Aggiornamento PTA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Attività di competenza regionale per il Piano di Distretto per la Gestione delle risorse Idriche (PGDAC)
Gestione della ricerca, coltivazione ed utilizzazione delle acque minerali e termali ad esclusione delle autorizzazioni sanitarie (competenza ARS Marche) per l'esercizio degli stabilimenti di imbottigliamento e l'apertura degli stabilimenti termali
Coordinamento delle P.F. Tutela del territorio provinciali in materia rischio idrogeologico e idraulico
Coordinamento delle P.F. Tutela del territorio provinciali in materia di Pianificazione di interventi in materia di difesa del suolo e di gestione del reticolo idrografico
Programmazione di competenza regionale in tema di suolo, acque e litorali
Gestione piani e programmi di competenza regionale per la prevenzione e la riduzione del rischio idrogeologico
Soggetto attuatore delegato dal Commissario Straordinario responsabile dei programmi straordinari per la riduzione del rischio idrogeologico (Accordi Ministero Ambiente/Regione)
Supporto all'Autorità di Distretto nelle attività di pianificazione di livello distrettuale (Dir. 2000/60 e 2007/60 UE)
Coordinamento tecnico regionale dei Contratti di Fiume (art. 68bis Legge 221/2015)
Coordinamento rapporti con Consorzio di Bonifica Marche
Riordino del vincolo idrogeologico
Difesa della costa:
Progettazione di opere di difesa della costa
Piano di Gestione Integrata delle Aree Costiere (PGIAC) e attuazione
Implementazione e aggiornamento del Sistema Informativo Territoriale della MISSIONE costa (SIT costa)

Posizione di funzione Tutela del Territorio di Pesaro - Urbino – Missione 9.01

Pianificazione, Progettazione, esecuzione, collaudo di opere e lavori di difesa del suolo e riduzione del rischio idrogeologico di competenza regionale
Pronto intervento (D.Lgs. 1010/1948) a seguito di calamità naturali su opere e infrastrutture di competenza regionale
Tutela e gestione del vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923 L.R. 6/2005):
Autorizzazione e pareri su interventi in aree soggette a vincolo idrogeologico (R.D.L. 3267/1923), Rilascio Nulla osta/pareri /autorizzazioni di tagli boschivi al di fuori dei territori delle Unioni Montane (art. 10 L.R. 6/2005 – D.G.R. 2585/2001) e di riduzione di superfici boscate con compensazione (art. 12 L.R. 6/2005)
Rilascio delle dichiarazioni di fallimento di rimboschimenti eseguiti con fondi pubblici (art. 13 c.4 L.R. 6/2005)
Riduzione, mitigazione e gestione del rischio idraulico:
Attività di sorveglianza e polizia idraulica (R.D. 523/1904)
Rilascio di autorizzazioni/nulla osta/ pareri idraulici per opere e lavori da eseguirsi negli alvei fluviali o con essi interferenti (R.D. 523/1904)
Nulla osta idraulici per rilascio di concessioni idrauliche e demaniali (art. 30 e 31 L.R. 05/2006)
Autorizzazione idraulica per deviazioni, nuove inalveazioni o tombamenti di corsi d'acqua demaniali (R.D. 523/1904)
Progettazione, esecuzione, collaudo di opere e lavori idraulici di competenza regionale
Opere e lavori di difesa, sistemazione, regimazione e regolazione dei corsi d'acqua con finalità di



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

gestione del rischio idraulico

Interventi di manutenzione idraulico forestale e gestione dei corsi d'acqua nei tratti di competenza regionale

Moderazione delle piene

Pronto intervento idraulico

Presidi territoriali idraulici e servizio di piena

Progetti generali di gestione dei corsi d'acqua

Pianificazione territoriale, strumenti urbanistici e loro varianti:

Valutazioni in ordine alla compatibilità idraulica delle trasformazioni (art. 10 L.R. 22/2011)

Pareri idraulici e inerenti il rischio idraulico nell'ambito di procedure VAS, VIA, AIA, etc per approvazione strumenti urbanistici e loro varianti (L.R. 34/92)

Pareri idraulici previsti dalle norme di attuazione dei piani di assetto idrogeologico

Concessione delle piccole derivazione d'acqua pubblica, attingimenti da falda e Gestione del Demanio Idrico:

Concessioni idrauliche per attraversamenti, fiancheggiamenti, scarichi nei corsi d'acqua demaniali (R.D. 523/1904, art. 30 L.R. 05/2006)

Concessione aree demaniali (art. 31 L.R. 05/2006)

Pareri idraulici per la sdemanializzazione delle aree del demanio idrico

Rilascio e gestione concessioni di derivazione acque pubbliche (piccole derivazioni) comprensivo di autorizzazioni e nulla osta idraulici necessari

Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee e scavo di pozzi (piccole derivazioni)

Implementazione catasto regionale delle derivazioni

Attività di sorveglianza e polizia idraulica sulle derivazioni e opere connesse

Autorizzazioni e controllo sbarramenti di ritenuta

Rischio sismico:

Attività di controllo sulle costruzioni previsti dalla normativa antisismica L. 64/1974 e L.R. 33/1984

Repressioni delle violazioni in materia

Pareri compatibilità geomorfologica (art. 89 DPR 380/2001)

Posizione di funzione Tutela del Territorio di Macerata – Missione 9.01

Pianificazione, Progettazione, esecuzione, collaudo di opere e lavori di difesa del suolo e riduzione del rischio idrogeologico di competenza regionale

Pronto intervento (D.Lgs. 1010/1948) a seguito di calamità naturali su opere e infrastrutture di competenza regionale

Tutela e gestione del vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923 L.R. 6/2005):

Autorizzazione e pareri su interventi in aree soggette a vincolo idrogeologico (R.D.L. 3267/1923),

Rilascio Nulla osta/pareri /autorizzazioni di tagli boschivi al di fuori dei territori delle Unioni

Montane (art. 10 L.R. 6/2005 – D.G.R. 2585/2001) e di riduzione di superfici boscate con compensazione (art. 12 L.R. 6/2005)

Rilascio delle dichiarazioni di fallimento di rimboschimenti eseguiti con fondi pubblici (art. 13 c.4 L.R. 6/2005)

Riduzione, mitigazione e gestione del rischio idraulico:

Attività di sorveglianza e polizia idraulica (R.D. 523/1904)

Rilascio di autorizzazioni/nulla osta/ pareri idraulici per opere e lavori da eseguirsi negli alvei



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

fluviali o con essi interferenti (R.D. 523/1904)

Nulla osta idraulici per rilascio di concessioni idrauliche e demaniali (art. 30 e 31 L.R. 05/2006)

Autorizzazione idraulica per deviazioni, nuove inalveazioni o tombamenti di corsi d'acqua demaniali (R.D. 523/1904)

Progettazione, esecuzione, collaudo di opere e lavori idraulici di competenza regionale

Opere e lavori di difesa, sistemazione, regimazione e regolazione dei corsi d'acqua con finalità di gestione del rischio idraulico

Interventi di manutenzione idraulico forestale e gestione dei corsi d'acqua nei tratti di competenza regionale

Moderazione delle piene

Pronto intervento idraulico

Presidi territoriali idraulici e servizio di piena

Progetti generali di gestione dei corsi d'acqua

Pianificazione territoriale, strumenti urbanistici e loro varianti:

Valutazioni in ordine alla compatibilità idraulica delle trasformazioni (art. 10 L.R. 22/2011)

Pareri idraulici e inerenti il rischio idraulico nell'ambito di procedure VAS, VIA, AIA, etc per approvazione strumenti urbanistici e loro varianti (L.R. 34/92)

Pareri idraulici previsti dalle norme di attuazione dei piani di assetto idrogeologico

Concessione delle piccole derivazione d'acqua pubblica, attingimenti da falda e Gestione del Demanio Idrico:

Concessioni idrauliche per attraversamenti, fiancheggiamenti, scarichi nei corsi d'acqua demaniali (R.D. 523/1904, art. 30 L.R. 05/2006)

Concessione aree demaniali (art. 31 L.R. 05/2006)

Pareri idraulici per la sdemanializzazione delle aree del demanio idrico

Rilascio e gestione concessioni di derivazione acque pubbliche (piccole derivazioni) comprensivo di autorizzazioni e nulla osta idraulici necessari

Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee e scavo di pozzi (piccole derivazioni)

Implementazione catasto regionale delle derivazioni

Attività di sorveglianza e polizia idraulica sulle derivazioni e opere connesse

Autorizzazioni e controllo sbarramenti di ritenuta

Rischio sismico:

Attività di controllo sulle costruzioni previsti dalla normativa antisismica L. 64/1974 e L.R. 33/1984

Repressioni delle violazioni in materia

Pareri compatibilità geomorfologica (art. 89 DPR 380/2001)

Posizione di funzione Tutela del Territorio di Ascoli Piceno – Missione 9.01

Pianificazione, Progettazione, esecuzione, collaudo di opere e lavori di difesa del suolo e riduzione del rischio idrogeologico di competenza regionale

Pronto intervento (D.Lgs. 1010/1948) a seguito di calamità naturali su opere e infrastrutture di competenza regionale

Tutela e gestione del vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923 L.R. 6/2005):

Autorizzazione e pareri su interventi in aree soggette a vincolo idrogeologico (R.D.L. 3267/1923),

Rilascio Nulla osta/pareri /autorizzazioni di tagli boschivi al di fuori dei territori delle Unioni



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Montane (art. 10 L.R. 6/2005 – D.G.R. 2585/2001) e di riduzione di superfici boscate con compensazione (art. 12 L.R. 6/2005)

Rilascio delle dichiarazioni di fallimento di rimboschimenti eseguiti con fondi pubblici (art. 13 c.4 L.R. 6/2005)

Riduzione, mitigazione e gestione del rischio idraulico:

Attività di sorveglianza e polizia idraulica (R.D. 523/1904)

Rilascio di autorizzazioni/nulla osta/ pareri idraulici per opere e lavori da eseguirsi negli alvei fluviali o con essi interferenti (R.D. 523/1904)

Nulla osta idraulici per rilascio di concessioni idrauliche e demaniali (art. 30 e 31 L.R. 05/2006)

Autorizzazione idraulica per deviazioni, nuove inalveazioni o tombamenti di corsi d'acqua demaniali (R.D. 523/1904)

Progettazione, esecuzione, collaudo di opere e lavori idraulici di competenza regionale

Opere e lavori di difesa, sistemazione, regimazione e regolazione dei corsi d'acqua con finalità di gestione del rischio idraulico

Interventi di manutenzione idraulico forestale e gestione dei corsi d'acqua nei tratti di competenza regionale

Moderazione delle piene

Pronto intervento idraulico

Presidi territoriali idraulici e servizio di piena

Progetti generali di gestione dei corsi d'acqua

Pianificazione territoriale, strumenti urbanistici e loro varianti:

Valutazioni in ordine alla compatibilità idraulica delle trasformazioni (art. 10 L.R. 22/2011)

Pareri idraulici e inerenti il rischio idraulico nell'ambito di procedure VAS, VIA, AIA, etc per approvazione strumenti urbanistici e loro varianti (L.R. 34/92)

Pareri idraulici previsti dalle norme di attuazione dei piani di assetto idrogeologico

Concessione delle piccole derivazione d'acqua pubblica, attingimenti da falda e Gestione del Demanio Idrico:

Concessioni idrauliche per attraversamenti, fiancheggiamenti, scarichi nei corsi d'acqua demaniali (R.D. 523/1904, art. 30 L.R. 05/2006)

Concessione aree demaniali (art. 31 L.R. 05/2006)

Pareri idraulici per la sdemanializzazione delle aree del demanio idrico

Rilascio e gestione concessioni di derivazione acque pubbliche (piccole derivazioni) comprensivo di autorizzazioni e nulla osta idraulici necessari

Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee e scavo di pozzi (piccole derivazioni)

Implementazione catasto regionale delle derivazioni

Attività di sorveglianza e polizia idraulica sulle derivazioni e opere connesse

Autorizzazioni e controllo sbarramenti di ritenuta

Rischio sismico:

Attività di controllo sulle costruzioni previsti dalla normativa antisismica L. 64/1974 e L.R. 33/1984

Repressioni delle violazioni in materia

Pareri compatibilità geomorfologica (art. 89 DPR 380/2001)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Posizione di funzione Tutela del Territorio di Fermo – Missione 9.01

Pianificazione, Progettazione, esecuzione, collaudo di opere e lavori di difesa del suolo e riduzione del rischio idrogeologico di competenza regionale

Pronto intervento (D.Lgs. 1010/1948) a seguito di calamità naturali su opere e infrastrutture di competenza regionale

Tutela e gestione del vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923 L.R. 6/2005):

Autorizzazione e pareri su interventi in aree soggette a vincolo idrogeologico (R.D.L. 3267/1923), Rilascio Nulla osta/pareri /autorizzazioni di tagli boschivi al di fuori dei territori delle Unioni Montane (art. 10 L.R. 6/2005 – D.G.R. 2585/2001) e di riduzione di superfici boscate con compensazione (art. 12 L.R. 6/2005)

Rilascio delle dichiarazioni di fallimento di rimboschimenti eseguiti con fondi pubblici (art. 13 c.4 L.R. 6/2005)

Riduzione, mitigazione e gestione del rischio idraulico:

Attività di sorveglianza e polizia idraulica (R.D. 523/1904)

Rilascio di autorizzazioni/nulla osta/ pareri idraulici per opere e lavori da eseguirsi negli alvei fluviali o con essi interferenti (R.D. 523/1904)

Nulla osta idraulici per rilascio di concessioni idrauliche e demaniali (art. 30 e 31 L.R. 05/2006)

Autorizzazione idraulica per deviazioni, nuove inalveazioni o tombamenti di corsi d'acqua demaniali (R.D. 523/1904)

Progettazione, esecuzione, collaudo di opere e lavori idraulici di competenza regionale

Opere e lavori di difesa, sistemazione, regimazione e regolazione dei corsi d'acqua con finalità di gestione del rischio idraulico

Interventi di manutenzione idraulico forestale e gestione dei corsi d'acqua nei tratti di competenza regionale

Moderazione delle piene

Pronto intervento idraulico

Presidi territoriali idraulici e servizio di piena

Progetti generali di gestione dei corsi d'acqua

Pianificazione territoriale, strumenti urbanistici e loro varianti:

Valutazioni in ordine alla compatibilità idraulica delle trasformazioni (art. 10 L.R. 22/2011)

Pareri idraulici e inerenti il rischio idraulico nell'ambito di procedure VAS, VIA, AIA, etc per approvazione strumenti urbanistici e loro varianti (L.R. 34/92)

Pareri idraulici previsti dalle norme di attuazione dei piani di assetto idrogeologico

Concessione delle piccole derivazione d'acqua pubblica, attingimenti da falda e Gestione del Demanio Idrico:

Concessioni idrauliche per attraversamenti, fiancheggiamenti, scarichi nei corsi d'acqua demaniali (R.D. 523/1904, art. 30 L.R. 05/2006)

Concessione aree demaniali (art. 31 L.R. 05/2006)

Pareri idraulici per la sdemanializzazione delle aree del demanio idrico

Rilascio e gestione concessioni di derivazione acque pubbliche (piccole derivazioni) comprensivo di autorizzazioni e nulla osta idraulici necessari

Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee e scavo di pozzi (piccole derivazioni)

Implementazione catasto regionale delle derivazioni

Attività di sorveglianza e polizia idraulica sulle derivazioni e opere connesse



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Autorizzazioni e controllo sbarramenti di ritenuta

Rischio sismico:

Attività di controllo sulle costruzioni previsti dalla normativa antisismica L. 64/1974 e L.R. 33/1984

Repressioni delle violazioni in materia

Pareri compatibilità geomorfologica (art. 89 DPR 380/2001)

P.F. Bonifiche, fonti energetiche, rifiuti e cave e miniere – Missione 9.03 – 9.8 – 17.01 – 14.01

Ciclo dei rifiuti

Politica regionale per la gestione integrata dei rifiuti

Attuazione del Piano dei rifiuti

Autorizzazioni trasporti transfrontalieri dei rifiuti

Bonifiche ambientali

Rete elettrica regionale

Autorizzazioni energetiche per la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili

Finanziamenti per l'efficienza energetica e le fonti rinnovabili

Lavorazione e deposito di oli minerali e gas

Prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi in terraferma

Regolamentazione in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici

Definizione delle linee di programmazione e di indirizzo della politica energetica regionale

Valutazione della sostenibilità energetica e ambientale degli edifici

Programmazione e pianificazione Piano regionale attività estrattive (PRAE) e adempimenti relativi L.R. 71/1997

Gestione catasto cave

Rilascio autorizzazioni cave di prestito

Partecipazione processo autorizzativo cave ordinarie

Sopralluoghi collaudo cave

Definizione tariffe e canoni in materia di cave e miniere

Eccedenze alimentari

P.F. Supporto tecnico nell'ambito della difesa del suolo – Missione 9.01

Analisi e aggiornamento della classificazione dei corsi d'acqua regionali

Individuazione dei limiti di competenza e responsabilità dei vari soggetti che intervengono sul reticolo idrografico regionale

Informazione e collaborazione con le P.F. Tutela del territorio provinciali in materia di gestione del demanio idrico, del rischio idraulico e di manutenzione del reticolo idrografico di competenza alla luce della nuova classificazione

45



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ALLEGATO B

Struttura	Fascia	Valore
PROTEZIONE CIVILE		
P.I. Supporto all'attuazione delle funzioni tecniche di protezione civile – funzioni vicarie	S5	26.000,00
SERVIZIO ATTIVITA' PRODUTTIVE, LAVORO E ISTRUZIONE		
P.F. Industria, artigianato, cooperazione e Internazionalizzazione	S4	31.000,00
P.F. Economia ittica, commercio e tutela dei consumatori	S3	38.000,00
P.F. Promozione e sostegno alle politiche attive per il lavoro, corrispondenti servizi territoriali e aree di crisi	S3	38.000,00
SERVIZIO SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE MARCHE		
P.F. Turismo	S2	44.000,00
SERVIZIO POLITICHE AGROALIMENTARI		
P.F. Competitività, multifunzionalità ed internazionalizzazione dell'impresa agricola ed agroalimentare e SDA di Fermo -Ascoli Piceno	S3	38.000,00
SERVIZIO TUTELA, GESTIONE E ASSETTO DEL TERRITORIO		
P.F. Urbanistica, Paesaggio, informazioni territoriali, edilizia ed espropriazione	S2	44.000,00
P.F. Tutela del territorio di Ancona e gestione del patrimonio	S2	44.000,00
P.F. Supporto tecnico nell'ambito della difesa del suolo(*)	S2	44.000,00

(*) P.F. temporanea legata alla attuazione della normativa costitutiva dell'Autorità di Bacini distrettuale dell'Appennino centrale.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Allegato C

MODALITA' DI COPERTURA anno 2018/2019			
STRUTTURE	Utilizzo graduatoria o interpello ex art. 19 c. 5 bis Anno 2018	Anno 2019	Mobilità interna dirigenti in servizio
P.F. Soggetto aggregatore (*)		1	
P.F. Industria, artigianato, cooperazione e internazionalizzazione		1	
P.F. Economia ittica, commercio e tutela dei consumatori			1
P.F. Promozione e sostegno alle politiche attive per il lavoro, corrispondenti servizi territoriali e aree di crisi	1		
P.F. Turismo			1
P.F. Competitività, multifunzionalità ed internazionalizzazione dell'impresa agricola ed agroalimentare e SDA di Fermo -Ascoli Piceno			1
P.F. Urbanistica, paesaggio, informazioni territoriali, edilizia ed espropriazione			1
P.F. Tutela del territorio di Ancona e gestione del patrimonio			1
P.I. Supporto all'attuazione delle funzioni tecniche di protezione civile	1		
Totale	2	2	5

(*) P.F. istituita ex art. 1 comma 512 della L. 208/2015 in deroga ai vincoli assunzionali previsti dalla normativa vigente, e finanziata con fondi di cui all'art. 9 comma 9 del D.L. 66/2014.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ALLEGATO D

Posizioni non dirigenziali ricollocate

Denominazione	Struttura di ricollocazione
P.O. Promozione in Italia e all'estero dei settori vitivinicolo, agroalimentare e pesca	P.F. Competitività, multifunzionalità ed internazionalizzazione dell'impresa agricola ed agroalimentare e SDA di Fermo -Ascoli Piceno
P.O. programmazione e coordinamento, carburanti e tutela dei consumatori	P.F. Economia ittica, commercio e tutela dei consumatori
P.O. Attuazione delle misure di sostegno alle PMI a seguito del sisma finanziate da fondi europei	P.F. Innovazione, ricerca e competitività
P.O. Supporto attività gestione bandi a sostegno delle PMI finanziati da fondi europei e statali, con particolare attenzione agli investimenti nelle aree di crisi complessa, misura 7.1 del POR FESR 2014-20	P.F. Promozione e sostegno alle politiche attive per il lavoro, corrispondenti servizi territoriali e aree di crisi
P.O. Formazione in apprendistato, vertenze aziendali e crisi occupazionali, ammortizzatori	P.F. Promozione e sostegno alle politiche attive per il lavoro, corrispondenti servizi territoriali e aree di crisi
P.O. Edilizia residenziale pubblica e sociale	P.F. Urbanistica, Paesaggio e informazioni territoriali edilizia ed espropriazione
P.O. Sistemi informativi ed edilizia scolastica	P.F. Urbanistica, Paesaggio e informazioni territoriali edilizia ed espropriazione
P.O. Riqualificazione di immobili e infrastrutture regionali e raccordo tecnico in materia di costruzioni sismiche	P.F. Trasporto Pubblico Locale, Logistica e viabilità
P.O. Aggiornamento e monitoraggio del Piano di gestione integrata delle aree costiere	P.F. Tutela delle acque e Difesa del suolo e della costa
P.O. Attività in materia di reticolo idrografico regionale ed erosione costiera	P.F. Tutela delle acque e Difesa del suolo e della costa
P.O. Difesa del suolo e trasformazioni urbanistiche	P.F. Tutela delle acque e Difesa del suolo e della costa



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

P.O. Gestione amministrativa e contabile	P.F. Tutela delle acque e Difesa del suolo e della costa
P.O. Sistema informativo e cartografia tematica in materia di difesa del suolo	P.F. Tutela delle acque e Difesa del suolo e della costa
P.O. Supporto alla PF e all'Autorità di Distretto nelle attività di pianificazione, prevenzione e riduzione del rischio idraulico ed interazione con gli aspetti quantitativi degli acquiferi	P.F. Tutela delle acque e Difesa del suolo e della costa
P.O. Supporto alla PF e all'Autorità di Distretto nelle attività di pianificazione, prevenzione e riduzione del rischio idrogeologico per gli aspetti geologici e geomorfologici	P.F. Tutela delle acque e Difesa del suolo e della costa
P.O. Gestione amministrativa	P.F. Tutela del territorio di Ancona e gestione del patrimonio
P.O. Lavori e polizia idraulica nel territorio di Ancona	P.F. Tutela del territorio di Ancona e gestione del patrimonio